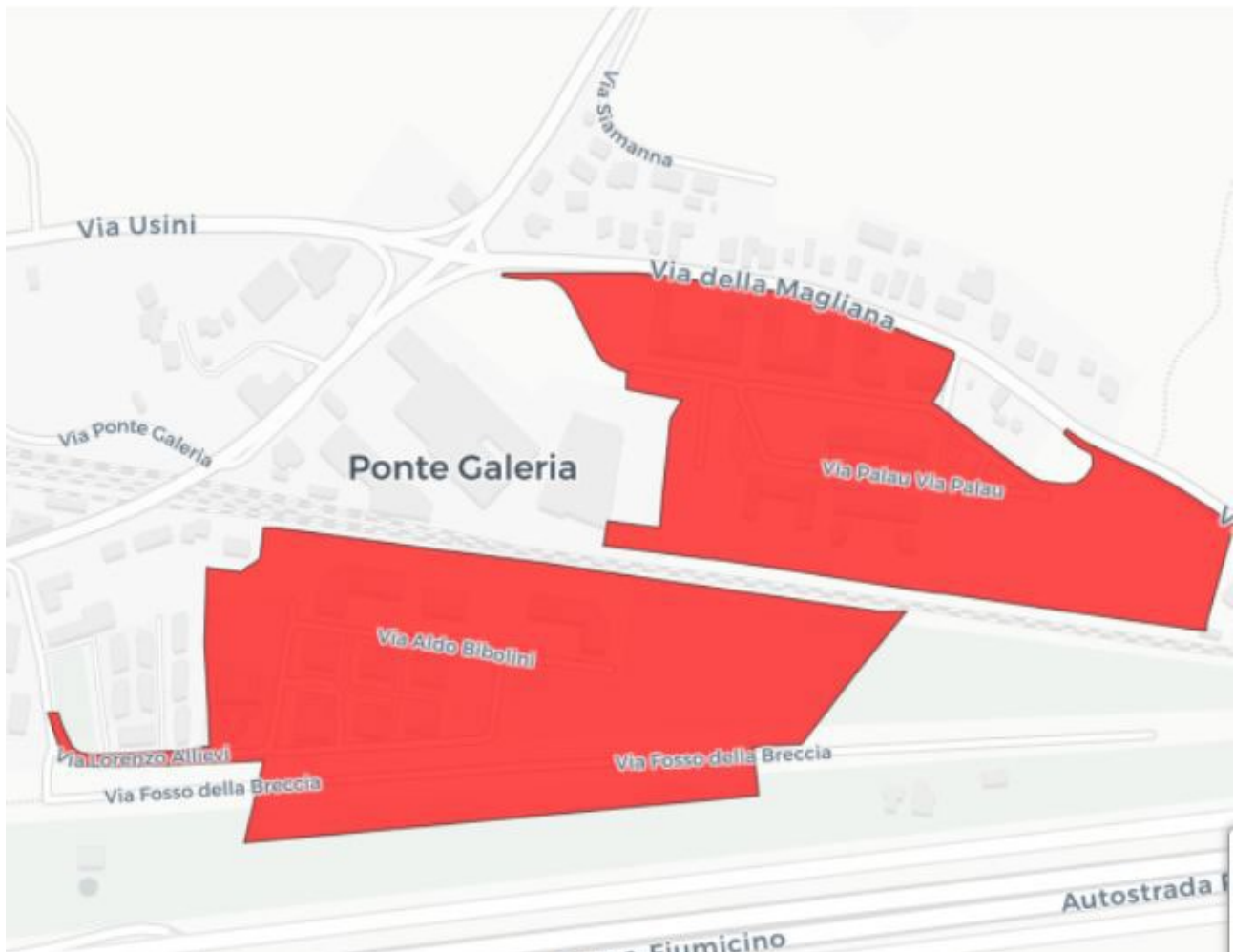


PdZ Ponte Galeria: il Tribunale condanna Roma Capitale perché inadempiente per le opere di urbanizzazione. Esultano i cittadini.



Roma - lunedì, 30 ottobre 2023

Dopo anni di denunce dei cittadini del Comitato di Quartiere Ponte Galeria supportato da ASIA e dall'Avv. Peticaro il Tribunale di Roma condanna il Roma Capitale.

Il Consorzio delle opere di urbanizzazione, dopo "sterili" inviti ad adempiere, si è smosso nel 2021 a seguito dell'apertura dell'indagine giudiziaria e in un Atto di citazione ha contestato il mancato collaudo da parte del Comune che sarebbe dovuto avvenire già nel 2013.

Nei fatti il Comitato di quartiere di Ponte Galeria aveva già denunciato l'inquinamento ambientale nel 2018, dovuto alla mancata presa in carico delle pompe di sollevamento causa di numerosi episodi di sversamento di liquami in un fosso adiacente al piano di zona nonché dell'allagamento di un condominio di Via Palau.

La denuncia ha generato l'intervento della Polizia giudiziaria che ha aperto l'indagine per accertare le responsabilità. In seguito ad altri episodi di sversamento il Sindacato Asia Usb ha supportato i residenti con ulteriori e circostanziate denunce alla Procura di Roma che hanno dato ulteriore impulso alle indagini e avviato un procedimento che ad oggi risulta ancora aperto.

Questi fattori hanno "costretto" il Consorzio per le opere di Urbanizzazione a depositare l'Atto di citazione che ha visto soccombere il Comune di Roma con la sentenza N. 1518723/2023 del 24/10/2023 che di fatto da ragione ai cittadini su tutta la linea.

A seguito dell'avvenuto collaudo i cittadini del Piano di zona auspicano che il loro quartiere abbia tutte le opere prese in carico e che sia dotata dei servizi essenziali quali: pulizia e manutenzione delle strade, manutenzione delle opere (vedi pompe sollevamento), sfalcio del verde, etc. fino ad oggi di fatto inesistenti.

Comitato di Quartiere di Ponte Galeria
Asia-Usb Roma

ESPOSTO SVERSAMENTO LIQUAMI IN DATA 6 GIUGNO 2018



Comitato di Quartiere
Ponte Galeria
www.cdqpontegaleria.org

Prot. n. 201806- 01

Roma, li 06/06/2018

OGGETTO: segnalazione probabile inquinamento fosso adiacente abitazioni nel piano di zona Ponte Galeria

- A **U.O. XI Gruppo Marconi**
Polizia Locale
protocollo.polizialocale.11marconi@pec.comune.roma.it
- P.c. **Municipio 11 Roma Capitale**
protocollo.mun15@pec.comune.roma.it
- Municipio 11 Roma Capitale**
Presidenza
Presidente Mario Torelli
presidenza.mun11@comune.roma.it
- Municipio 11 Roma Capitale**
Politiche Ambientali - Lavori Pubblici
Assessore Giacomo Giujusa
giacomo.giujusa@comune.roma.it
- Arpa Lazio Direzione Centrale**
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it
- Arpa Lazio Sezione Roma**
sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it

Gentilissimi,

- considerato che nel Piano di zona b39 Ponte Galeria persiste un fosso probabilmente collegato al Canale allacciante il Rio Galeria (come da cartina allegata) nella parte sud-est del piano di zona e interrotto (tombato) nei pressi dell'edificio sito in Via Aldo Bibolini 27

- considerato che a seguito dei lavori in corso per la costruzione di una recinzione di sicurezza lungo la ferrovia Roma – Fiumicino, il relativo sfalcio della vegetazione confinante con il fosso in oggetto ci ha permesso di effettuare un sopralluogo

- visto che a seguito del sopralluogo e come evidenziato dalle foto allegate abbiamo constatato la presenza di un sottopasso ferroviario (nelle coordinate 41°49'02.4"N 12°21'15.2"E) completamente immerso da acque stagnanti che si spingono nelle vicinanze delle abitazioni, sia lungo il fosso (lato sud del piano di zona- Via Bibolini) e sia nei terreni (lato nord del Piano di zona – Via Palau)

- visto che i residenti del Piano di zona B39 Ponte Galeria hanno più volte segnalato la presenza di odori nauseabondi

- visto e considerato che durante il sopralluogo di cui sopra gli odori nauseabondi sono stati percepiti in maniera accentuata

- visto che è stato rilevato uno scarico a cielo aperto (come da figura 4) che sversa liquami direttamente dentro il sottopasso e dunque nel fosso in oggetto

Si richiede gentilmente di effettuare tutte le procedure necessarie per provvedere quanto prima a verificare la salubrità dei luoghi descritti e approntare ove necessario le dovute precauzioni.

In attesa di un vostro cortese riscontro, vi porgiamo i nostri più Cordiali Saluti

Daniele Galassi – Vice presidente del Comitato di quartiere di Ponte Galeria



Figura 1 - cartina del fosso nel pdz b39 Ponte Galeria



Figura 2 - sopralluogo nel sottopasso ferroviario lato sud del Piano di zona

cdqpontegaleria@gmail.com – www.cdqpontegaleria.com - <https://www.facebook.com/cdqpontegaleria/>



Figura 3 - sopralluogo nel sottopasso ferroviario lato nord del Piano di zona



Figura 4 - Scarico che affluisce nel fosso

ESPOSTO ASIA USB E COMITATO DI QUARTIERE PONTE GALERIA SU SVERSAMENTI E MANCATO COLLAUDO IN DATA 23 MARZO 2020



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - USB
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - Tel. 067628280 - 06762821 - fax 067628233
Sito: www.asia.usb.it - e-mail: asia@usb.it - pec: asia@pec.it



All'attenzione del:

- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
D.ssa Paola De Micheli
segreteria.ministro@mit.gov.it
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
ufficio.legislativo@pec.mit.gov.it
- PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
On. Nicola Zingaretti
protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- SINDACO DI ROMA CAPITALE
D.ssa Virginia Raggi
protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it
- DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E
LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E
URBANISTICA
Arch. Manuela Manetti
territorio@regione.lazio.legalmail.it
- ASSESSORE POLITICHE ABITATIVE, URBANISTICA
dr. Massimiliano Valeriani
territorio@regione.lazio.legalmail.it
protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- ASSESSORE ALL'URBANISTICA E ALLE INFRASTRUTTURE
Arch. Luca Montuori
protocollo.politicheabitative@pec.comune.roma.it
- DIRETTORE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE E
ATTUAZIONE URBANISISTICA
Dott.ssa Cinzia Esposito
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Invio via PEC

**OGGETTO: Esposto su Mancato Collaudo Piano di Zona B39 Ponte Galeria e pericolo
aggravamento situazione sanitaria pubblica con la pandemia COVID-19**

La scrivente **Associazione Inquilini e Abitanti – USB**, nella persona del sottoscritto Legale Rappresentante **Angelo Fascetti**, nell'interesse del Comitato di Quartiere di Ponte Galeria e degli inquilini residenti nel Piano di Zona B39 di Ponte Galeria,

ESPONE QUANTO SEGUE.



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - USB
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - Tel. 067628280 - 06762821 - fax 067628233
Sito: www.asia.usb.it - e-mail: asia@usb.it - pec: asia@pec.it



PREMESSO CHE

- il mancato collaudo delle opere di urbanizzazione nel Piano di zona B39 Ponte Galeria è causa di gravi rischi dal punto di vista sanitario considerando l'emergenza pandemica a livello Mondiale denominata COVID-19;
- l'assenza di manutenzione delle pompe di sollevamento ascrivibile alla mancata presa in possesso delle aree in difetto del collaudo sta comportando numerosi disagi sanitari alla popolazione;
- molto frequentemente è stato richiesto l'intervento degli auto spurgo (a spese dei residenti) per scongiurare possibili rischi alla salute dovuti alla fuoriuscita di liquami di acque nere sia dentro i condomini (parcheggi, garage, etc.) sia all'altezza del piano stradale;
- la situazione è aggravata dalla presenza di uno scarico abusivo a cielo aperto che in caso di mal funzionamento delle pompe di sollevamento funge da sfogo di liquami di acque scure confluendo in un canale chiuso che lambisce le abitazioni generando elevati rischi alla salute pubblica dei residenti.

VISTO CHE

- Nel Piano di Zona B39 Ponte Galeria, come dichiarato dai rappresentanti del Consorzio per le Opere di Urbanizzazione Ponte Galeria (All. 1) il Comune di Roma non ha ancora effettuato il Collaudo necessario alla presa in carico delle opere ivi realizzate quali strade, marciapiedi, pompe sollevamento, etc.
- Che gli oneri per l'esecuzione del Collaudo come dichiarato dagli stessi esponenti del Consorzio Ponte Galeria sono già stati versati nelle disponibilità del Comune di Roma
- Che l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) con delibera (All. 2) del 12 dicembre 2018 e in contrasto con la linea adottata a giustificazione dei mancati collaudi da parte del Comune, il quale sosteneva che i tecnici incaricati di effettuare del Collaudo in assenza di remunerazione extra declinassero volontariamente gli stessi incarichi, dichiara che:

“Al di là di tali considerazioni sulla possibile remuneratività degli incarichi di collaudo in esame, va evidenziato che l'analisi delle schede sinottiche sulle singole convenzioni urbanistiche in essere, fatte pervenire dall'Amministrazione capitolina, ha evidenziato il sistematico ricorrere di ritardi nell'esecuzione/completamento delle opere di urbanizzazione in questione, imputabili solo in minima parte – secondo la descrizione fornita dalla medesima amministrazione comunale – all'intercorsa dimissione del personale designato a svolgere i collaudi delle opere, non coerentemente con quanto invece evidenziato in sede di audizione presso l'Ufficio UVLA, laddove tale profilo era stato rappresentato come sistematicamente ricorrente, confermando di fatto i contenuti dell'articolo di stampa nazionale concernente la mancata collaudazione, da parte dell'Amministrazione capitolina, di opere di urbanizzazione a scomputo. Si rileva, infatti, che a fronte di n. 58 schede riferite a convenzioni (la maggior parte non concluse), ricomprendente ciascuna varie opere di urbanizzazione (strade, aree verdi, fognature, parcheggi, illuminazione etc.) solamente per n. 7 di esse viene espressamente evidenziata la problematica delle dimissioni rassegnate dai tecnici incaricati del collaudo, facendo invero venire in rilievo altre e ben più rilevanti problematiche che avrebbero impedito ad oggi, pur a fronte di convenzioni assai risalenti nel tempo, il completamento/fruibilità delle opere.”

- Che la stessa ANAC delibera quanto segue:
“ di ritenere, in relazione ai lavori pubblici realizzati dai soggetti privati a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso di costruire, non ammissibile l'erogazione di incentivi per attività tecniche, di cui all'attuale art. 113 del d. lgs. 50/2016, in favore dei dipendenti interni all'amministrazione che svolgono attività di direzione lavori o di collaudo, con estensione del principio anche alle convenzioni di urbanizzazione stipulate in vigenza delle precedenti fonti normative di settore, di cui alla legge 109/94 e al d.lgs. 163/2006;
di ravvisare, da parte del Comune di Roma, il non pieno rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità nelle modalità gestorie riferite alle suddette convenzioni urbanistiche ed alle relative tempistiche osservate nell'adozione delle iniziative solutorie e/o di sollecito, in relazione all'esistenza



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - USB
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - Tel. 067628280 - 06762821 - fax 067628233
Sito: www.asia.usb.it - e-mail: asia@usb.it - pec: asia@pec.it



di numerose convenzioni urbanistiche riferite a lavori di urbanizzazione in tutto/in parte non eseguiti e/o privi di regolare collaudazione, con notevole sfioramento dei termini previsti e la conseguente non fruibilità delle relative opere da parte della comunità, ovvero finanche di opere in uso pur se non collaudate.

Dà mandato all'Ufficio di trasmettere la presente delibera al Comune di Roma, per le iniziative di competenza, affinché comunichi, entro 30 giorni dal ricevimento, le valutazioni condotte e le iniziative risolutive intraprese.

Dà, inoltre, mandato all'Ufficio istruttore di inviare la presente delibera alla competente Procura della Corte dei Conti per i possibili ed eventuali approfondimenti in relazione agli aspetti di competenza."

- Che in data 6 giugno 2018 è stata già segnalata (All. 3) a mezzo PEC l'esistenza di fosso probabilmente collegato al Canale allacciante il Rio Galeria come da cartina allegata) nella parte sud-est del piano di zona e interrotto (tombato) nei pressi dell'edificio sito in Via Aldo Bibolini 27.
- A seguito del sopralluogo e come evidenziato dalle foto allegate abbiamo constatato la presenza di un sottopasso ferroviario (nelle coordinate 41°49'02.4"N 12°21'15.2"E) completamente immerso da acque stagnanti che si spingono nelle vicinanze delle abitazioni, sia lungo il fosso (lato sud del piano di zona- Via Bibolini) e sia nei terreni (lato nord del Piano di zona – Via Palau)- visto che i residenti del Piano di zona B39 Ponte Galeria hanno più volte segnalato la presenza di odori nauseabondi.
- Durante il sopralluogo di cui sopra gli odori nauseabondi sono stati percepiti in maniera accentuata.
- E' stato rilevato uno scarico a cielo aperto (come da immagine XX) che sversa liquami direttamente dentro il sottopasso e dunque nel fosso in oggetto

CONSIDERATO CHE

- Il mancato collaudo è causa dei problemi sopracitati i quali mettono a rischio l'intero Piano di zona dal punto di vista sanitario anche considerando l'emergenza pandemica a livello Mondiale denominata COVID-19.
- Il Piano di Zona B39 Ponte Galeria, ormai popolato da migliaia di abitanti da quasi 20 anni, è ad oggi considerato area di cantiere e il mancato collaudo che inibisce la possibilità di presa in carico delle aree da parte del Comune di Roma penalizzando gli inquilini che malgrado provvedano regolarmente al pagamento delle tasse relative ai servizi di manutenzione e pulizia delle strade vedono il loro quartiere privo di servizi essenziali.
- E' competenza delle Autorità in indirizzo la tutela della incolumità e della salute dei cittadini.

RICHIESTE

alle Istituzioni in indirizzo, ciascuna secondo le proprie responsabilità e competenze, di adottare con estrema urgenza, tutte le disposizioni per ovviare a quanto sopra esposto anche in considerazione del diffondersi della pandemia da COVID-19.

Cordiali Saluti
Roma , 23/03/2020

ASIA – USB
Angelo Fascetti
(Legale Rappresentante)

ESPOSTO IN PROCURA IN DATA 1° APRILE 2021



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - USB
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - Tel. 067628280 - 06762821 - fax 067628233
Sito: www.asia.usb.it - e-mail: asia@usb.it - pec: asia@pec.it



Spett.li

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**

*Via Golanetto 12
00195-ROMA*

prot.procura.roma@giustiziacert.it
depositoattipenali2.procura.roma@giustiziacert.it

PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

On. Nicola Zingaretti

protocollo@regione.lazio.legalmail.it

SINDACO DI ROMA CAPITALE

D.ssa Virginia Raggi

protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

**DIRETTORE REGIONALE PER LE POLITICHE
ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA**

Arch. Manuela Manetti

territorio@regione.lazio.legalmail.it

**ASSESSORE POLITICHE ABITATIVE,
URBANISTICA**

dr. Massimiliano Valeriani

territorio@regione.lazio.legalmail.it
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

**ASSESSORE ALL'URBANISTICA E ALLE
INFRASTRUTTURE**

Arch. Luca Montuori

protocollo.politicheabitative@pec.comune.roma.it

**DIRETTORE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE
E ATTUAZIONE URBANISTICA**

Dott.ssa Cinzia Esposito

protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Per conoscenza:

ARPA LAZIO

Sezione Provinciale di Roma

direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it
sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it

ASL ROMA 3

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

sisp@pec.aslromad.it



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - USB
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - Tel. 067628280 - 06762821 - fax 067628233
Sito: www.asia.usb.it - e-mail: asia@usb.it - pec: asia@pec.it



PREFETTURA DI ROMA
protocollo.prefrm@pec.interno.it

OGGETTO: II ESPOSTO per mancato collaudo, da parte degli uffici di Roma Capitale, delle opere di urbanizzazione nel Piano di Zona B39 in Ponte Galeria, nonché mancata manutenzione delle pompe di sollevamento che continua a causare una grave emergenza sanitaria pubblica, ancor più grave nel contesto di diffusione della pandemia da COVID-19.

La scrivente **Associazione Inquilini e Assegnatari (ASIA) – USB**, nella persona del sottoscritto Legale Rappresentante, signor **Angelo Fascetti**, nell'interesse del **Comitato di Quartiere di Ponte Galeria e degli inquilini residenti nel Piano di Zona B39 di Ponte Galeria**, parte dei quali iscritti a codesta associazione sindacale,

**ESPONE QUANTO SEGUE.
PREMESSO**

- Che nella settimana appena trascorsa gli abitanti residenti in Via Palau 81, ricadenti nel Piano di Zona B39 Ponte Galeria, hanno subito nuovamente allagamenti di liquami nei locali sotterranei adibiti a garage e cantine di pertinenza, provvedendo a loro spese, come frequentemente avviene, al ripristino dei luoghi; i miasmi coinvolgono anche i palazzi limitrofi;
- Che in data 23 marzo 2020 è stato inviato via PEC da codesta Associazione alle Istituzioni in indirizzo un PRIMO ESPOSTO con pari oggetto al quale non abbiamo avuto alcun riscontro da nessuna delle Istituzioni chiamate in causa;
- Che la situazione è ulteriormente aggravata dalla presenza di uno scarico abusivo a cielo aperto di liquami di acque scure, che, per il mancato funzionamento delle pompe di sollevamento, si riversano in un canale chiuso che lambisce le abitazioni, con accresciuto gravissimo pericolo sanitario per i medesimi residenti;
- Che la mancata manutenzione-riparazione delle pompe di sollevamento determina periodicamente la fuoriuscita ed il ristagno di acque nere e liquami all'interno dei Condomini, interessando parcheggi, garages, con raggiungimento del piano stradale, ciò determinando una grave emergenza sanitaria per la popolazione ivi residente, situazione che si somma alla emergenza nazionale di diffusione della Pandemia da CODID-19;
- Che innumerevoli sono state le richieste d'intervento rivolte dai residenti alle Autorità Comunali, tutte rimaste inascoltate;
- Che nell'ambito del Piano di Zona B39 Ponte Galeria - così come dichiarato dai rappresentanti (progettista ing. Manlio Biscogli) del Consorzio per le Opere di Urbanizzazione Ponte Galeria durante l'audizione alla Regione Lazio del 25.11.2019 (**All.1 pag. 22**) - il Comune di Roma ha accumulato un grave ritardo nel prendere possesso dell'area, e di conseguenza non ha ancora effettuato il dovuto collaudo delle opere di urbanizzazione, omettendo l'esecuzione delle necessarie opere di manutenzione, tra cui la **riparazione delle pompe di sollevamento delle acque reflue**, ormai da tempo letteralmente fuori uso;

CONSIDERATO

- Che, come dichiarato dagli stessi esponenti del Consorzio Ponte Galeria, sono già stati corrisposti all'Amministrazione comunale gli oneri per l'esecuzione del collaudo;
- Che l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), con delibera del 12 dicembre 2018 (**All.2**),



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - USB
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - Tel. 067628280 - 06762821 - fax 067628233
Sito:www.asia.usb.it- e-mail:asia@usb.it- pec:asia@pec.it



- avverso le infondate giustificazioni dei mancati collaudi da parte delle Autorità Comunali - che hanno sostenuto strumentalmente che i tecnici incaricati si sono rifiutati di effettuare il collaudo a causa di una mancata adeguata remunerazione, come se ciò giustificasse le conclamate e gravi responsabilità dell'Autorità Amministrativa stessa - a riguardo ha affermato che: *"Al di là di tali considerazioni sulla possibile remuneratività degli incarichi di collaudo in esame, va evidenziato che l'analisi delle schede sinottiche sulle singole convenzioni urbanistiche in essere, fatte pervenire dall'Amministrazione capitolina, ha evidenziato il sistematico ricorrere di ritardi nell'esecuzione/completamento delle opere di urbanizzazione in questione, imputabili solo in minima parte - secondo la descrizione fornita dalla medesima amministrazione comunale - all'intercorsa dimissione del personale designato a svolgere i collaudi delle opere, non coerentemente con quanto invece evidenziato in sede di audizione presso l'Ufficio UVLA, laddove tale profilo era stato rappresentato come sistematicamente ricorrente, confermando di fatto i contenuti dell'articolo di stampa nazionale concernente la mancata collaudazione, da parte dell'Amministrazione capitolina, di opere di urbanizzazione a scomputo. Si rileva, infatti, che a fronte di n. 58 schede riferite a convenzioni (la maggior parte non concluse), ricomprendente ciascuna varie opere di urbanizzazione (strade, aree verdi, fognature, parcheggi, illuminazione etc.) solamente per n.7 di esse viene espressamente evidenziata la problematica delle dimissioni rassegnate dai tecnici incaricati del collaudo, facendo invero venire in rilievo altre e ben più rilevanti problematiche che avrebbero impedito ad oggi, pur a fronte di convenzioni assai risalenti nel tempo, il completamento/fruibilità delle opere."*
- Che la stessa ANAC ha deliberato quanto segue: *"di ritenere, in relazione ai lavori pubblici realizzati dai soggetti privati a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso di costruire, non ammissibile l'erogazione di incentivi per attività tecniche, di cui all'attuale art. 113 del d. lgs. 50/2016, in favore dei dipendenti interni all'amministrazione che svolgono attività di direzione lavori o di collaudo, con estensione del principio anche alle convenzioni di urbanizzazione stipulate in vigenza delle precedenti fonti normative di settore, di cui alla legge 109/94 e al d.lgs. 163/2006; di ravvisare, da parte del Comune di Roma, il non pieno rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità nelle modalità gestorie riferite alle suddette convenzioni urbanistiche ed alle relative tempistiche osservate nell'adozione delle iniziative solutorie e/o di sollecito, in relazione all'esistenza di numerose convenzioni urbanistiche riferite a lavori di urbanizzazione in tutto/in parte non eseguiti e/o privi di regolare collaudazione, con notevole sforamento dei termini previsti e la conseguente non fruibilità delle relative opere da parte della comunità, ovvero finanche di opere in uso pur se non collaudate. Dà mandato all'Ufficio di trasmettere la presente delibera al Comune di Roma, per le iniziative di competenza, affinché comunichi, entro 30 giorni dal ricevimento, le valutazioni condotte e le iniziative solutorie intraprese. Dà, inoltre, mandato all'Ufficio istruttore di inviare la presente delibera alla competente Procura della Corte dei Conti per i possibili ed eventuali approfondimenti in relazione agli aspetti di competenza."*
 - Che con comunicazione a mezzo pec, ormai del 6 giugno 2018 (**All.3**), è stata segnalata dal Comitato di Quartiere Ponte Galeria alle Autorità Comunali l'esistenza del suddetto scarico abusivo a cielo aperto, i cui liquami tracimano e si riversano nel Canale di collegamento al limitrofo Rio Galeria, come da cartina allegata (**All.4**).
 - Che inoltre, a seguito di sopralluogo e come evidenziato dalle foto allegate (**All.4**), si è potuto constatare la presenza di un sottopasso ferroviario (coordinate 41°49'02.4"N 12°21'15.2"E) completamente immerso da acque stagnanti, con propagazione delle stesse acque reflue nelle vicinanze delle abitazioni, lungo il fosso posto a lato sud del piano di zona- Via Bibolini e nei terreni limitrofi nel lato nord del Piano di zona (Via Palau), con continue segnalazioni dei residenti che devono sopportare la costante presenza di odori nauseabondi.
 - **Che pertanto, si ripete, la grave emergenza sanitaria venutasi a determinare si somma alla già grave situazione generale di crisi pandemica, con altissimo rischio per la salute dell'intera popolazione residente.**
 - Che il Piano di Zona B39-Ponte Galeria, popolato da migliaia di abitanti, proprio per il riferito



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - USB
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - Tel. 067628280 - 06762821 - fax 067628233
Sito: www.asia.usb.it - e-mail: asia@usb.it - pec: asia@pec.it



- mancato collaudo - che inibisce la possibilità di presa in carico delle aree da parte del Comune di Roma - è ancora oggi considerato “area di cantiere”, con conseguente penalizzazione degli inquilini delle abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, i quali, nonostante provvedano puntualmente al pagamento delle imposte relative ai servizi di manutenzione e pulizia, vedono il loro quartiere abbandonato al degrado e privo di servizi essenziali.
- Che la situazione va aggravandosi di giorno in giorno e la popolazione, non intende più sopportare tale allarmante situazione in cui è lasciata dalle Istituzioni Locali.
 - Che rappresenta un preciso dovere delle intestate Amministrazioni assicurare la tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, d'incolumità e salute dei cittadini.

Tutto ciò premesso e considerato,

PRESO ATTO CHE CON LA PRECEDENTE DIFFIDA NON E' STATO POSTO IN ESSERE ALCUNO INTERVENTO,

SI CHIEDE

alle medesime Istituzioni in indirizzo, ciascuna secondo le proprie responsabilità e competenze, di intervenire, con estrema urgenza, a porre rimedio ad una situazione di estremo degrado non più sopportabile da parte dei cittadini residenti e ad adottare tutte le disposizioni ed i rimedi per ovviare alle gravissime problematiche sopra rappresentate, nel contesto sanitario attuale già aggravato del diffondersi della pandemia da COVID-19

SI CHIEDE ALTRESÌ

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERIFICARE LE OMISSIONI POSTE IN ESSERE E GLI EVENTUALI REATI CONTRO LA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA COMMESSI DALLE ISTITUZIONI COMPETENTI E DAI LORO RAPPRESENTANTI.

Roma 01/04/2021

Per ASIA-USB
Angelo Fascetti
(Legale Rappresentante)